



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 472 del 27/02/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6860778)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA RIMORINI LEGNAMI S.N.C. DI RIMORINI MARCO E C. PER TAGLIO BOSCHI CEDUI IN LOCALITA' "CALDINE" NEL COMUNE DI FIESOLE - ARTEA N. 2017FORATBIRSSFMT40E57H501K0480150301 - RIF. AVI 25987
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – l’atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Giorgio Rimorini, in qualità di legale rappresentante della Rimorini Legnami S.n.c. di Rimorini Marco e C. acquirente del soprassuolo boschivo, ha presentato in data 28/08/2017, acquisita con protocollo n. 37782 in pari data, domanda per taglio di boschi cedui matricinati semplici di specie quercine, robinia, orniello ed alloro di 32 anni, in località “Caldine”, nelle particelle n. 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 28 – 29 – 30 – 32 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 44 e 904 del foglio di mappa n. 7 del Comune di Fiesole, per una superficie complessiva di 08.19.61 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBIRSSFMT40E57H501K0480150301;
- II.2 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota del 01/02/2018 prot. n. 5515, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:
- “Premesso che le aree che differiscono in maniera sostanziale dalla tipologia dichiarata (aree abbandonate, con vegetazione arbustiva prevalente) e piccola porzione di età ancora inferiore al turno minimo (art. 21 del Regolamento forestale (DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i.) risultano di superficie inferiore ai 2.000 metri quadrati e pertanto non scorparabili dall’insieme.*
- Premesso che nel corso del sopralluogo sono stati rilevati sia soprassuoli a prevalenza di specie quercine, alcuni in età entro 36 anni, altri invecchiati, sia soprassuoli a prevalenza di Robinia, dopo aver valutato nel complesso la situazione, lo stato*

compositivo e strutturale del bosco, si conviene che il governo a ceduo matricinato sia in ogni caso il più adeguato e rispondente all'uso sostenibile del bosco esaminato.

Si esprime, parere favorevole al taglio del bosco ceduo richiesto, con le seguenti prescrizioni:

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, rilasciando, nelle parti a dominanza di querce 80 – 100 matricine/ha; mentre nelle porzioni a dominanza di Robinia dovranno essere rilasciate solo matricine di specie quercine, ove presenti. Si richiama il rispetto dei criteri di selezione come riportati nell'art. 24 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;
- b) qualora non sia possibile reperire un adeguato numero di matricine/allievi, di altre specie ma non di Robinia, al fine di garantire la corretta distribuzione di piante porta seme, dovranno essere avviate/diradate le ceppaie idonee per caratteristiche dei polloni e per distribuzione spaziale;
- c) dovranno essere rilasciati i cipressi e le altre conifere presenti, in buono stato vegetativo, oltre agli esemplari vetusti di roverella ovunque dislocati;
- d) considerato che l'art. 13 del Regolamento forestale (DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i.) vieta il taglio cosiddetto a "saltamacchione", al fine di rendere uniforme la superficie di taglio dovranno essere ceduate anche le porzioni di bosco più giovane o di neoformazione;
- e) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;
- f) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;
- g) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- h) al termine delle operazioni di esbosco le eventuali piste temporanee ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta, mentre sulla viabilità permanente in corrispondenza dei punti di ristagno dell'acqua dovranno essere messe in opera idonee opere di regimazione (sciacqui trasversali);
- i) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.

Poiché l'area di intervento è delimitata a sud da un corso d'acqua demaniale, si ricorda che per il taglio all'interno della sezione idraulica dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione dalla Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile della Regione Toscana.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii., di **autorizzare** il taglio dei cedui matricinati, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2018 il taglio deve essere effettuato da personale munito di tesserino di riconoscimento (art. 8ter del Regolamento forestale).”.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 27/02/2018

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”